

**USCITA CINEMA:** 01/01/2014

**GENERE:** Drammatico

**REGIA:** David O. Russell

**CAST:** Christian Bale, Amy Adams, Bradley Cooper, Jeremy Renner, Jennifer Lawrence

**SCENEGGIATURA:** Eric Warren Singer, David O. Russell

**FOTOGRAFIA:** Linus Sandgren

**PRODUZIONE:** Megan Ellison

**DISTRIBUZIONE:** Eagle Pictures

**PAESE:** USA

**DURATA:** 138 Min

**FORMATO:** Colore

## SINOSI

Irving Rosenfeld (Christian Bale) è un esperto truffatore, che porta le persone sul lastrico senza rimorso perché in fin dei conti la vita è sopravvivenza. Quando incontra la bella Sydney (Amy Adams) capisce da subito che è una donna diversa da quelle conosciute sino ad ora, e non solo instaura una relazione con lei, ma la fa diventare anche socia dei suoi affari loschi. Un giorno vengono però scoperti dall'agente dell'FBI Richie (Bradley Cooper), che invece di imprigionarli li obbliga a lavorare per lui per far venire a galla un sistema di corruzione della politica collusa con la mafia, del quale sarà vittima il sindaco Carmine Polito (Jeremy Runner). Nessuno però, aveva fatto i conti con l'entrata in scena dell'imprevedibile moglie di Irving, Rosalyn (Jennifer Lawrence).

## CRITICA

Terzo capitolo della "trilogia dei vinti e del riscatto", iniziata con *"The fighter"* e proseguita con *"Il lato positivo"*. Il film di O. Russell che inizia con questo bellissimo esergo "Ispirato a qualche fatto reale", vale più per il gioco sottile tra verità e finzione messo in atto dai protagonisti, che per i riferimenti al vero scandalo Abscam che nel 1978 scopercchiò la corruzione politica.

Regia musicale che orchestra sensualmente un cast da 10 e lode, in cui brillano in particolare il trasformista Bale con parrucchino e 18 kg in più e una stravolgente Amy Adams.

Ricostruzione d'epoca iconica e ed ironica, con qualche feticismo ad arricchire la complessità. La partecipazione emotiva del regista scardina ad ogni passo le certezze dello spettatore.

**di Luca Barnabè  
tratto dal mensile Ciak**

David O. Russell mette a segno un altro film da Oscar. *"American Hustle – L'apparenza inganna"* è una commedia vivace e ironica e allo stesso tempo amara, che racconta l'America mafiosa e corrotta a cavallo tra gli anni '70 e '80. Puntando su attori divini con i quali aveva già lavorato, O. Russell si diverte a confonderci le idee non solo mettendo in scena una storia di truffa e inganni ma raccontandocela attraverso day-by-day e flashback inaspettati.

Prendendosi gioco di se stesso, il film è intriso di uno humour al limite del kitsch, che si basa sulla moda anni '80 e la voglia di apparire. Tra riporti, bigodini, capelli a criniera di leone, pellicce e vestiti pacchiani, unghie lunghe e orecchini vistosi, O. Russell si diverte a confezionare un ritratto d'eccesso di quegli anni. La storia corale si incastra bene con i vari attori che regalano interpretazioni memorabili, facendoci

oscillare continuamente nel giudizio su chi tifare. Perché se c'è una cosa che O. Russell vuole dire con chiarezza, è che chi ci dovrebbe proteggere spesso non è così ben intenzionato come sembra. La polizia, infatti, non fa proprio una bella figura, tanto che il regista sembra voler far vincere – con onor di causa – "i cattivi".

L'ultima fatica cinematografica del regista premio Oscar è un'opera completa che diverte, emoziona, non risparmia critiche alla società, lascia con il fiato sospeso e incuriosisce continuamente mettendo dettagli a volte apparentemente insignificanti ma che poi si rivelano funzionali. "American Hustle" è misura e dinamismo, esattamente come la sua colonna sonora: rock, jazz, blues, pop e disco. Un sicuro successo ai prossimi Oscar..

**di Valeria Vinzani  
Tratto da [www.filmup.it](http://www.filmup.it)**

## SE VI È PIACIUTO GUARDATE ANCHE...

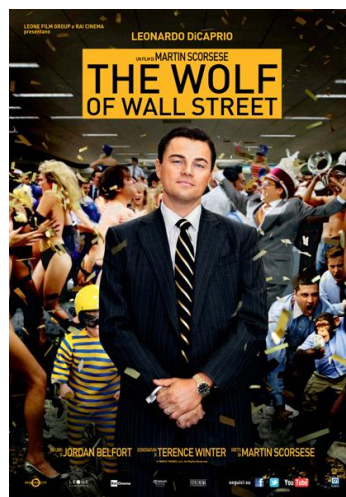
Uno dei film più attesi dell'anno, *"The wolf of wall street"* di Martin Scorsese, un'altra storia di sesso, potere e corruzione che non percorre le strade consuete.

LA RECENSIONE DI ALBERTO COLLET..  
..CHE NON HA VISTO IL FILM



**l'Associazione Culturale Careni**

vi attende la prossima settimana con il film:



*Sabato 8 Febbraio  
ore 17.30, 20.30*

*Domenica 9 Febbraio  
ore 20.00*

**l'Associazione Culturale Careni**

è lieta di presentarvi

**AMERICAN HUSTLE**

*di David O. Russell*



AMERICAN HUSTLE

Ricchezza, sfarzo, belle gnocche e truffe. Ecco gli ingredienti per l'ennesimo film di cui nessuno sentiva il bisogno. Dopo il 1998, ovvero dopo l'uscita di Lock & Stock, i film sulle truffe non saranno mai all'altezza, voleranno sempre al di sotto, incapaci di ripetere il capolavoro di Guy Ritchie. Perché continuare a farli? E' quello che mi chiedo io, è quello che si chiedono tutti, ma io una risposta ce l'ho. Che non sia proprio questa la vera truffa? Chapeau.

**Allora che ne pensi? Ci ha preso Collet?**

**Twitta #lovedoalcareni**

